



**COMUNE DI ALBETTONE
PROVINCIA DI VICENZA**

**Var. 1
P.I.**

Elaborato

4

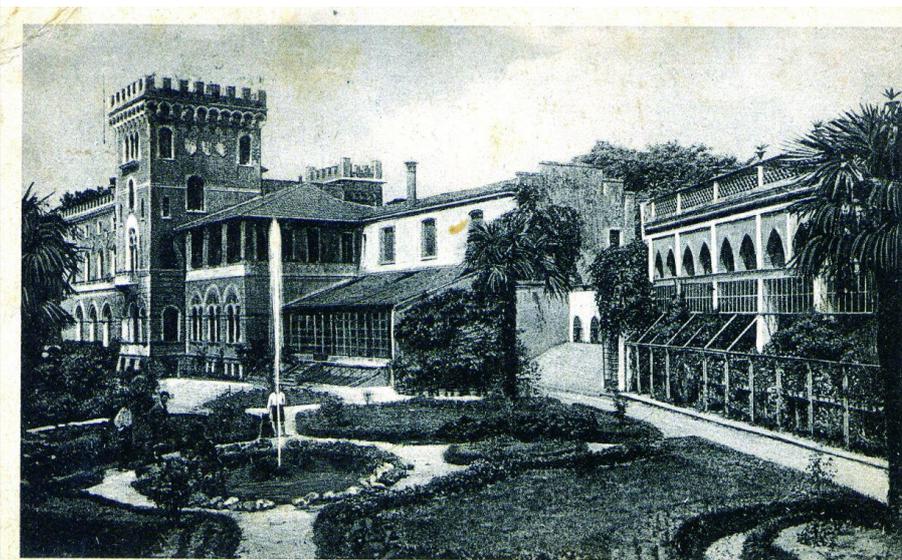
Scala

**Atti unilaterali d'obbligo e
accordi pubblico – privati
sottoscritti**

Adottato con D.C.C. n. 35 del 21.10.2020
Adeguato a seguito dell'approvazione con D.C.C. n. 3 del 01.03.2021

IL SINDACO
Francesca Rigato

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Geom. Sergio Barbieri



ALBETTONE - Villa Conte Negri de Salvi

IL PROGETTISTA
STUDIO ASSOCIATO ZANELLA
Dott. Pian. Terr.le Alice Zanella
Architettura e Urbanistica
Via Vittime delle Foibe, 74/6
36025 Noventa Vic. (VI)
Tel 0444 787040 Fax 0444 787326
info@studiozanella.it

Atti unilaterali d'obbligo e accordi pubblico/privati sottoscritti – Var. 1 P.I.

n. Atto o Accordo Var.1 P.I.	Ditta sottoscrittrice
10	Dal Maso Irene
11	Biasiolo Remo
12	Zaniolo Claudio - Camarella Sergio
13	Zovi Augusto - Zovi Bruna - Zovi Pietro
14	Capparotto Sergio - Capparotto Elia - Franceschetto Alessia
15	Valentini Ermanno
16	Saccuman Mara
17	Trevisan Alessandro – Trevisan Giuseppe – trevisan Roberta – Rampazzo Tarsilla

ALLEGATO "B"

Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune ALBETTONE

▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

Il sottoscritto DAL MASO IRENE residente a ALBETTONE IN VIA GIARETTE 1 In qualità di proponente una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.43 del 6-09-2017 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettone foglio 11 mappali n. 168 SUB 13 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- **il Comune** di Albettone ha in corso di realizzazione la prima variante al P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e

disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

• **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi, il sottoscritto ha presentato in data 20.01.2020, protocollo n. 271 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettone (allegata);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente , ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettone che riceverà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

- **modificare la scheda Nucleo 15 – Scheda D progetto prevedendo l'ampliamento del corpo A3 indicandolo nella scheda D di progetto con la lettera A11nc, per un vol. max di 150mc ad uso accessorio alla residenza;**

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente , gli obblighi di seguito indicati:

EURO 18/MC X 150 =EURO 2.700 X 0,5 (PRIMA CASA) = 1.350,00

- 1) a corrispondere al Comune di Albettone l'importo di € 1.350,00 quale contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato, redatto ai sensi della deliberazione del Giunta Comunale sopracitata relativa ai *criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo.*

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Albettone del Piano degli Interventi che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà del richiedente e censiti al Catasto come sopraevidenziato ;

Si impegna inoltre nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo, pena la decadenza dello stesso a versare l'intero importo soprariportato o,

- 2) a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune , nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;
- 3) a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale .
- 4) di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette al ricalcolo e nuovo versamento della perequazione per intero.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone , li 10 / 20 20

IL RICHIEDENTE



ALLEGATO "B"

Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune ALBETTONE

▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

Il sottoscritto BIASIOLO REMO residente a ALBETTONE IN VIA VAL D'OCA 3 In qualità di proponente una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art.16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.43 del 6-09-2017 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettone foglio 7 mappali n. 705 SUB 4 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- **il Comune** di Albettone ha in corso di realizzazione la prima variante al P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e

disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

• **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi, il sottoscritto ha presentato in data 30.05.2020, protocollo n. 2890 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettone (allegata);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettone che riceverà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

Considerato che il PI già individua la possibilità di intervento puntuale in edificazione diffusa n. 2 con vol. max 600 mc, come sottoscritto nel relativo atto d'obbligo n. 3, attualmente in costruzione, si propone di implementare tale possibilità di ulteriori 200 mc.

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente, gli obblighi di seguito indicati:

MQ 200 X EURO 18,00 MQ = 3.600 X 05 (PRIMA ABITAZIONE) = EURO 1.800,00

1) a corrispondere al Comune di Albettone l'importo di € 1.800,00 quale contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato, redatto ai sensi della deliberazione del Giunta Comunale sopracitata relativa ai *criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo.*

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Albettone del Piano degli Interventi che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà del richiedente e censiti al Catasto come sopraevidenziato;

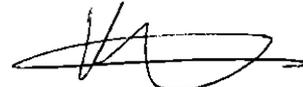
Si impegna inoltre nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo, pena la decadenza dello stesso a versare l'intero importo soprariportato o,

- 2) a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune, nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;
- 3) a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale.
- 4) di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette al ricalcolo e nuovo versamento della perequazione per intero.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone, li 10/2020

IL RICHIEDENTE



▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

I sottoscritti ZANIOLO CLAUDIO RES IN VIA ROMA 30 AD ALBETTONE E CAMARELLA SERGIO RES IN VIA ROMA 30 AD ALBETTONE

In qualità di proponenti una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità' ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.43 del 6-09-2017 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettone foglio 7 mappali n. 483-490-491-810-811-812-813-815 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;

- **il Comune** di Albettone ha in corso di realizzazione la prima variante al P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi, il sottoscritto ha presentato in data 28.07.2020, protocollo n. 3986 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettone (allegata);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente , ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettone che recepirà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

_Si propone pertanto di:

Si propone pertanto di:

- **modificare la Scheda Nucleo n. 2 prevedendo:**
 - **l'ampliamento del corpo A5 indicandolo nella scheda D di progetto con la lettera A16nc, per un vol. max di 500mc ad uso residenziale;**
 - **la previsione di un pergolato sul fronte sud dei corpi A5 e A6 quale accessorio per la residenza per un vol. max di 100mc (superficie richiesta pari a 6,00x6,50= 39,00mq x h 2,50ml);**
 - **considerato che il grado di *ristrutturazione totale* previsto dalla scheda Nucleo n. 2 per i fabbricati A5 e A6 è normato nell'elab. 3.2 di PI e non è riferito all'art. 36.5 delle NTO, si specifica che per i fabbricati A5 e A6 sono consentiti gli interventi di cui alle lett. a, b, c, d dell'art. 3 del DPR 380/2001 e s.m.i.;**
- **specificare all'art. 34 delle NTO le modifiche al Nucleo 2.**

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente , gli obblighi di cui alla citata deliberazione con riserva di modificare la richiesta in riduzione a 350 mc. Con osservazione prima della approvazione della Variante al PI e con il conseguente riconteggio proporzionale del contributo perequativo sottoriportato.

600 MC X 20,00 EURO MC = 12.000 X 0,5 (PRIMA ABITAZIONE) = EURO 6.000,00

- 1)** a corrispondere al Comune di Albettone l'importo del contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato, trattandosi di prima casa, redatto ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale sopracitata relativa ai *criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo.*

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Albettone del Piano degli Interventi che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà del richiedente e censiti al Catasto come sopraevidenziato ;

Si impegna inoltre nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo, pena la decadenza dello stesso a versare l'intero importo soprariportato o,

- 2)** a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della

perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune , nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;

- 3) a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale .
- 4) di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette al ricalcolo e nuovo versamento della perequazione per intero.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone , il 17.10.2020

IL RICHIEDENTE



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Nardelli', is written over the printed text 'IL RICHIEDENTE'.

ALLEGATO "B"

Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune ALBETTONE

★ ★ ★ ★ ★

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

Il sottoscritto **ZOVI AUGUSTO , BRUNA E PIETRO** residente a **ALBETTONE** in via **SAN ROCCO 4**

In qualità di proponente una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di **ALBETTONE** ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.43 del 6-09-2017 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettone foglio 21 mappali n. 103 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;

suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone , lì 10-2020

FIRMA DEI RICHIEDENTI

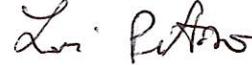
ZOVI AUGUSTO



ZOVI BRUNA



ZOVI PIETRO



- **Tesoreria Comunale presso INTESA SANPAOLO – Filiale di Albettone –**
- **IBAN : IT22 V030 6960 6141 0000 0046 001**
-

-
-

Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune ALBETTONE

▲ ▲ ▲ ▲ ▲

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.l. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

I sottoscritti **CAPPAROTTO SERGIO , CAPPAROTTO ELIA, FRANCESCHETTO ALESSIA**

In qualità' di proponenti una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità' ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n. 6 DEL 24.01.2018 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettonne
foglio 11 mappali n. 238 sub 9 ➔ 238 sub 11
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- **il Comune** di Albettonne ha in corso di realizzazione la prima variante al P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

- **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi, il sottoscritto ha presentato in data 13.01.2021, protocollo n.238 ed integrazione in data 13.02.2021 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettonne (allegata);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente , ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettonne che recepirà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

RICHIESTA RELATIVA AL SOLO CORPO CLASSIFICATO A5 NELLA SCHEDA NUCLEO 16 IN MODO CHE SIA CONSENTITO L'INTERVENTO EDILIZIO CLASSIFICATO COME A,B,C,D DELL'ART. 3 DEL DPR 380/2001 E SMI PERMETTENDO QUINDI ANCHE LA RISTRUTTURAZIONE PER UNA SUPERFICIE UTILE PARI A MQ. 170 CHE RAGGUAGLIATA ALL'ALTEZZA MINIMA OBBLIGATORIA PREVISTA DAL R.E. COME DA CITATA DELIBERAZIONE 6/2018 CORRISPONDE

A	459	METRI	CUBI
---	-----	-------	------

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente , gli obblighi di seguito indicati:

- 1) a corrispondere al Comune di Albettonne l'importo di **€ 4.590,00** quale contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato, redatto ai sensi della deliberazione del Giunta Comunale sopracitata relativa ai *criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo.*

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Albettonne del Piano degli Interventi che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà del richiedente e censiti al Catasto come sopraevidenziato ;

Si impegna inoltre nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo, pena la decadenza dello stesso a versare l'intero importo soprariportato o,

in alternativa:

- a effettuare il pagamento della relativa perequazione economica di **€ 4.590,00** in quota del 70% presso la tesoreria comunale ENTRO 7 giorni sottoscrizione del presente atto;
 - di impegnarsi a versare il saldo del 30 % entro 30 giorni dall'approvazione in Consiglio Comunale del Piano degli Interventi , come da richiesta che sarà inoltrata dal Comune;
- 2) a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune , nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;
 - 3) a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale .
 - 4) di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette al ricalcolo e nuovo versamento della perequazione per intero.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettonne , lì 13.02.2021

IL RICHIEDENTE

Caffonetto Scipio
Cappi & Elia
Graucattis Alessia

- **Tesoreria Comunale presso INTESA SANPAOLO – Filiale di Albettonne –**
IBAN : IT22 V030 6960 6141 0000 0046 001

CAUSALE : CONTRIBUTO PEREQUAZIONE URBANISTICA PER VARIANTE PIANO INTERVENTI

ALLEGATO "B"

**Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante
urbanistica al Piano degli Interventi del Comune
ALBETTONE**

▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

Il sottoscritto VALENTINI ERMANNINO residente a BOLZANO VICENTINO in via VOLPARA

In qualità di proponente una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.06 del 24.01.2018 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettone foglio 20 mappali n. 21 SUB 1-2 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge



07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;

- **il Comune** di Albettone ha in corso di realizzazione la prima variante al P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi, il sottoscritto ha presentato in data 3.2.21, protocollo n. 757 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettone (allegata);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettone che riceverà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

CAMBIO GRADO DI INTERVETO AL FINE DI PERMETTERE	DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE	ESISTENTI
PER	MC
740	740

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente, gli obblighi di seguito indicati:

- 1) a corrispondere al Comune di Albettone l'importo di **€ 5.920,00** quale contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato, redatto ai sensi della deliberazione del Giunta Comunale sopracitata relativa ai criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo.

MC 740 X EURO/MC 10,00 X 0,8 (prima abitazione) = euro 5.920,00

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Albettone del Piano degli Interventi che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà del richiedente e censiti al Catasto come sopraevidenziato;

Si impegna inoltre nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo, pena la decadenza dello stesso a versare l'intero importo soprariportato o,

in alternativa:

- a effettuare il pagamento della relativa perequazione economica di € 5.920,00 in quota del 70% presso la tesoreria comunale entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto;
 - di impegnarsi a versare il saldo del 30% entro 30 giorni dall'approvazione in Consiglio Comunale del Piano degli Interventi, come da richiesta che sarà inoltrata dal Comune;
- 2) a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune, nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;
 - 3) a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale.
 - 4) di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI



stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette al ricalcolo e nuovo versamento della perequazione per intero.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone , lì 06.02.2021

IL RICHIEDENTE



Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune ALBETTONE

▲ ▲ ▲ ▲ ▲ ▲

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

La sottoscritta SACCUMAN MARA nata a Padova il 25.01.1954 IN QUALITA' DI UNICO SOCIO ACCOMANDATARIO PER CONTO DELLA SOCIETA' AGRIFOGLIO SAS DI MARA SACCUMAN & C con sede in Albettono via Palu' Massara n. 10

In qualita' di proponente una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE ,

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilita' ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.6 del 24.01.2018 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettono foglio 3 mappali n. 41 sub 7 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge

Albettono 15.02.2021 

07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;

- **il Comune** di Albettone ha in corso di realizzazione la prima variante al P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi, il sottoscritto ha presentato in data 20.05.2020, protocollo n. 2684 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettone (allegata) **PER RICONVERSIONE RESIDENZIALE DEL FABBRICATO NON PIU' FUNZIONALE ALLA CONDUZIONE DEL FONDO DA MC ESISTENTI 940**

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettone che riceverà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

- **RICONVERSIONE RESIDENZIALE DEL FABBRICATO NON PIU' FUNZIONALE ALLA CONDUZIONE DEL FONDO DA MC ESISTENTI 940**

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente, gli obblighi di seguito indicati:

- 1) a corrispondere al Comune di Albettone l'importo di € 11.280,00 quale contributo perequativo secondo il calcolo qui di seguito specificato, redatto ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale sopracitata relativa ai *criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo*.

Euro/mc. 12,00 x mc. Cambio d'uso 940 = euro 11.280,00

L'impegno di cui sopra è condizionato all'approvazione da parte del Comune di Albettone del Piano degli Interventi che individui la nuova previsione edificatoria sugli immobili di proprietà del richiedente e censiti al Catasto come sopraevidenziato;

Si impegna inoltre nel termine di 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto d'obbligo, pena la decadenza dello stesso a versare l'intero importo sopraportato o,

in alternativa:

- a effettuare il pagamento della relativa perequazione economica di € 11.280,00 in quota del 70% presso la tesoreria comunale entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto;
 - di impegnarsi a versare il saldo del 30% entro 30 giorni dall'approvazione in Consiglio Comunale del Piano degli Interventi, come da richiesta che sarà inoltrata dal Comune;
- 2) a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune, nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;
 - 3) a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale.

Albettone 15.02.2021 

- 4) di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette al ricalcolo e nuovo versamento della perequazione per intero.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone , li 15.02.2021

IL RICHIEDENTE

Agri foglio Sas
Mario Sacca

Atto unilaterale d'obbligo inerente richiesta di variante urbanistica al Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE (VI)

COMUNE DI ALBETTONE (VI)	
- Ufficio di registratura -	
UOR - RPA	CC
18 FEB. 2021	
0001142	
DPR n. 380/2001, art. 16, Prot.	
Anno	Titolo 6 Classe 1 Fasc.

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i. e c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis)

I sottoscritti Trevisan Alessandro, Trevisan Giuseppe, Trevisan Roberta, Rampazzo Tarsilla In qualità di proponente una variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di ALBETTONE come da richiesta n. 1964 del 9.04.2020 allegata come parte integrante alla presente ;

PREMESSO:

- **che** il Comune di ALBETTONE (VI) è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in conferenza dei servizi , poi ratificato ai sensi dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 16 della L.R.V. n. 11/2004 con decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 68 del 8.07.2016 , pubblicata infine nel Bollettino Ufficiale Regione del Veneto (B.U.R.) n.71 del 22.07.2016;
- **che** l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- **che** il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter e 4 - bis), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi secondo appropriate forme di pubblicità e di partecipazione;
- **che** gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica;
- **che** l'art. 16 comma 4 d-ter del DPR 380/2001 dispone che almeno il 50 % dell'incremento di valore conseguente a variante urbanistica , venga erogato in forma di contributo straordinario mediante versamento finanziario o cessione di immobili per servizi di pubblica utilità' ;
- **che** con Delibera di Giunta Comunale n.43 del...6.9.2017 aggiornata con deliberazione G.M. n. 6 del 24.01.2018 sono stati assunti i criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica unitamente allo schema di atto unilaterale d'obbligo ;
- **che** il sottoscritto è proprietario degli immobili censiti al Catasto in comune di Albettone foglio 11 mappali n. 224-225-227-228-197-226-207-206-205-203-289-204 ;
- **che** il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- **il Comune** di Albettone ha in corso di realizzazione il P.I. (Piano degli Interventi), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro

completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

- **che** a seguito dell'avviso alla cittadinanza relativo alla possibilità di formulare richieste e/o necessità pianificatorie nella fase di predisposizione del Piano degli Interventi pubblicato in data 30.08.2016, il sottoscritto ha presentato in data 09.04.2020, protocollo n. 1954 richiesta di variante urbanistica nel piano degli interventi del Comune di Albettone (allegata);

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto richiedente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, subordinatamente all'adozione e, quindi, all'approvazione definitiva del predisponendo Piano degli Interventi del Comune di Albettone che riceverà (nei limiti consentiti dalla vigente normativa), quanto domandato nella richiesta sopracitata come di seguito riassunto:

Chiedono che nell'area di proprietà catastalmente censita al fg. 11 mapp. 224-225-227-228-197-226-207-206-205-203-289-204 individuata nel PI come ZTO D1/7, esclusivamente per i metri quadrati relativi alla presente richiesta e normata dall'art. 11 delle NTO, sia inserita tra le sostanze ammissibili (par. 11.2.1):

INDUSTRIA ISALUBRE DI 1ª CLASSE

lett. B) Prodotti e Materiali

n. 100 come da *Decreto del Ministero della Sanità in data 05.09.1994 precisando come da* integrazione ottobre 2020 si specificano meglio le categorie di destinazioni d'uso da prevedere per parte della ZTO D1/7 **quali recupero di rifiuti solidi sia propri sia di terzi derivanti dalle lavorazioni di costruzione e demolizione edili appartenenti alla categoria rifiuti non pericolosi inerti, rifiuti solidi collegati alle lavorazioni edili, quali terre da scavo, imballaggi di metalli, plastica, legno, vetro;**

- CONSIDERATO pertanto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 4.11.2020 si è provveduto ad adottare Variante al P.I. accogliendo la suddetta istanza di cui al punto 4 del resoconto richieste specificando che prima dell'approvazione della Variante di P.I. dovrà essere stabilita la perequazione o contributo straordinario dovuta e quindi sottoscritto il relativo atto o accordo pubblico-privato prevedendo che in caso contrario quanto adottato sarebbe stralciato in sede di approvazione della Variante al P.I. di cui trattasi;

VISTO quanto disposto ai fini della perequazione con la citata deliberazione e precisamente:

- Il valore della perequazione è connesso all'incremento di valore degli immobili derivante dalle previsioni del nuovo Piano degli Interventi, rispetto al valore degli stessi immobili come classificati dal previgente Piano ed è pertanto pari alla **differenza dei valori assegnati dell'area trasformata col PI rispetto al precedente valore dell'area, moltiplicato per l'indice di perequazione che ai sensi del DPR n. 380/2001, art. 16, c. 4, lett. d-ter) e 4 - bis, (minimo 50%), è stato determinato nel 50 % dell'incremento di valore dell'area;**

CONSIDERATO che all'interno dell'area D1/7 si considera oggetto di cambio delle destinazioni ammesse come da variante adottata, una superficie di circa 20.000 mq da definire nel dettaglio in ambito di Piano Urbanistico Attuativo, mantenendo inalterate le destinazioni ammesse per la rimanente area nell'ambito D1/7;

CONSIDERATO che si può valutare l'incremento di valore dell'area interessata alla variante, area pari a circa 20.000 mq., nell'importo pari ad euro 26.600,00 e che pertanto il valore della perequazione determinato ai sensi del DPR n. 380/2001, art.

16 c. 4 lett. D-ter e 4 bis nel 50% di detto incremento ammonta a complessivi Euro 13.300,00

DICHIARA

di voler assumere, e con il presente atto assume unilateralmente , gli obblighi di seguito indicati:

- 1)** a corrispondere al Comune di Albettone l'importo di **€ 13.300,00** quale contributo perequativo secondo il calcolo soprascriptato, redatto ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale soprascriptata relativa ai *criteri e modalità di applicazione della perequazione urbanistica, schema di atto unilaterale d'obbligo* , **entro il termine massimo non prorogabile di 60 giorni dall'approvazione della variante stessa consapevole che il mancato rispetto di detto adempimento comporterà l'immediata caducazione con relativa inefficacia della variante urbanistica cui il presente atto fa riferimento;**
- 2)** a non richiedere e pretendere dal Comune, in nessun caso, la restituzione della perequazione, in tutto o in parte, versata al Comune , nel caso in cui le varianti oggetto del presente atto d'obbligo siano state introdotte e approvate nel P.I.;
- 3)** a versare il contributo di concessione al rilascio del titolo edilizio conformemente alle tariffe stabilite con delibera di Giunta Municipale .
- 4)** di essere a conoscenza del fatto che l'attuazione delle previsioni di variante di PI cui il presente atto si riferisce deve avvenire entro cinque anni dalla approvazione del PI stesso e che eventuali riproposizioni o richieste di proroga alla scadenza dei citati 5 anni sono soggette verranno rivalutate ai sensi della normativa vigente.

Tutte le clausole contenute nel presente atto d'obbligo sono vincolanti per il sottoscritto e per i suoi eventuali aventi causa a qualsiasi titolo: conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni assunti con il presente atto unilaterale in ogni atto pubblico o privato avente per oggetto il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà degli stessi a terzi.

Albettone , lì 17.02.2021

IN FEDE



Allegato documento di Identita'